

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2248 del 27/04/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Castello d'Argile (BO), Via Zambeccari n. 43/A (Fg. 21 mp 185), richiesta dalla impresa individuale FORTINI GIANNI per l'attività di agriturismo con ristorazione senza pernottamento
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2366 del 27/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventisette APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Castello d'Argile (BO), Via Zambeccari n. 43/A (Fg. 21 mp 185), richiesta dalla impresa individuale FORTINI GIANNI per l'attività di agriturismo con ristorazione senza pernottamento.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 02/02/2026 e acquisita da Arpae con PG/2026/22920 del 05/02/2026 (**pratica Sinadoc 6426/2026**) dal procuratore dell'impresa individuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

FORTINI GIANNI (C.F. FRTGNN59T18C185G e P.IVA 00171471203), con sede legale in Comune di Castello d'Argile (BO), Via Bisana Inferiore n.1, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Castello d'Argile, Via Zambeccari n. 43/A (Fg. 21 mp 185) per il rilascio di un titolo edilizio in sanatoria subordinato ad altri titoli abilitativi compreso l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento ivi ubicato;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dall'attività di agriturismo con ristorazione senza pernottamento svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 {Soggetto competente Arpae - AAEME};

DATO ATTO che lo stabilimento non è soggetto a screening

RILEVATO inoltre che l'efficacia del provvedimento AUA deve intendersi condizionato, alla conclusione positiva del procedimento edilizio di cui alla Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con Prot. 9596 del 05/02/2026 che alla data di redazione del presente atto esso risulta ancora in itinere.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento

amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- il SUAP indicava con nota PG/2026/22920 del 05/02/2026 la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva.
- Arpae - AAEME con nota PG/2026/32171 del 19/02/2026 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota prot.n. 15216 del 20/02/2026, acquisita agli atti di Arpae con PG/2026/33264 del 20/02/2026, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae con nota acquisita con PG/2026/43622 del 09/03/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana Prot.n. 13372 del 09/09/2025 (PG/2026/22920 del 05/02/2026);
- Relazione Tecnica Istruttoria di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarichi acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali (PG/2026/51083 del 19/03/2026);
- Parere per la matrice scarichi in acque superficiali dell'Unione Reno-Galliera quale soggetto delegato dal Comune di Castello d'Argile (PG/2026/73665 del 22/04/2026);
- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Castello d'Argile (PG/2026/73665 del 22/04/2026);

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dall'impresa individuale istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae, è stato emesso e notificato direttamente all'impresa individuale istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'impresa individuale FORTINI GIANNI, per l'esercizio dell'attività di agriturismo con ristorazione senza pernottamento svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'impresa individuale FORTINI GIANNI (C.F. FRTGNN59T18C185G e P.IVA 00171471203) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Castello d'Argile, Via Zambecari n. 43/A (Fg. 21 mp 185), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nel Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *“Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche”* di competenza di Arpae - AAEME con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 **la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi del SUAP dell'Unione RENO-GALLIERA relativo al titolo edilizio in sanatoria ed agli altri titoli abilitativi compresa l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**. Il rinnovo dell'AUA dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Reno-Galliera ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Castello d'Argile e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati

personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento FORTINI GIANNI – Impresa Individuale
Comune di Castello d’Argile (BO), via Zambecari n. 43/A (Fg. 21 mp 185)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all’Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della/e D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1 in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Zambecari) classificato dal SUAP dell’Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Castello d’Argile (visto il parere di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dalle acque reflue domestiche originate dall’attività di agriturismo (ristorazione senza pernottamento) e servizi igienici

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattate mediante un sistema costituito da degrassatore, fossa imhoff, filtro batterico aerobico e fossa imhoff

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel fosso ricettore:

- uno scarico non denominato di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell’Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Castello d’Argile con Prot. n. 26002 del 22/04/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/73665 del 22/04/2026), acquisito il supporto tecnico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura-Imola PG/2026/51083 del 19/03/2026 ed il parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana Prot.n. 5184 del 13/04/2026. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "ARPA_6_REL_TECNICA_SCARICHI" datata 15/12/2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/22920 del 05/02/2026).
 - "ARPA_5_ELAB_GRAFICO" in scala 1:200 e datata 15/12/2025 (agli atti di Arpae con PG/2026/22920 del 05/02/2026).
 - "2_RELAZIONE_TECNICA_SCARICHI" datata 23/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/43622 del 09/03/2026).
 - "5_ELABORATO_GRAFICO_SCARICHI" in scala 1:200 e datata 23/02/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/43622 del 09/03/2026).

Pratica Sinadoc n. 6426/2026

Documento redatto in data 27/04/2026

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Prot. n. 26002

Pratica 47206/5634/2026

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Fortini Gianni con sede in Castello d'Argile (BO) Via Bisana Inferiore n. 1 - P.I. 00172471203

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 02/02/2026, Prot. n. 5634, dal Sig. Fortini Gianni - C.F. FRTGNN59T18C185G in qualità di legale rappresentante della ditta **Fortini Gianni** con sede in Castello d'Argile (BO) in Via Bisana Inferiore n. 1 - P.I. 00172471203 per lo stabilimento sito nel Comune di Castello d'Argile (BO) in Via Zambecari n. 43/A ove viene esercitata l'attività di agriturismo con sola ristorazione (senza pernottamento);

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Castello d'Argile** prot n. 3576 del 21/04/2026 (Prot. SUAP n. 25924 del 21/04/2026), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Consorzio della Bonifica Renana** prot n. 5184 del 13/04/2026 (Prot. SUAP n. 23953 del 13/04/2026), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto** prot n. 51083 del 19/03/2026 (Prot. SUAP n. 21640 del 30/03/2026), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dr.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Settore "Urbanistica e politiche energetiche, SUAP Edilizia – Sismica" Prot. n. 72886 del 17/12/2024;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

vincolata al rispetto delle prescrizioni, riportate nei pareri sopra indicati.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valida solo per le acque, lo scarico ed il recapito indicati. Ogni modifica che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 22/04/2026

**Il Responsabile SUAP Edilizia
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Area Gestione del Territorio

Prot. n. 0003576/2026 del 21/04/2026

Rif.to SUAP: Pratica n. 47206/5634/2026

Rif.to Pratica SINADOC n. 6426/2026

Spett.le
SUAP dell'Unione Reno Galliera
PEC: unione@pec.renogalliera.it

Oggetto: istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per lo stabilimento ad uso ristorante/agriturismo dell'Impresa individuale FORTINI GIANNI, sito in Comune di Castello d'Argile (BO), via Zambecconi n. 43/A (Fg. 21 mp. 185) – Rilascio parere di competenza urbanistico edilizio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista l'istanza avanzata dal SUAP dell'Unione Reno – Galliera, assunta agli atti con protocollo n. 1070/2026 ed avente come oggetto: "ISTANZA DI A.U.A. PER MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE. Per l'attività ubicata in: Castello d'Argile, Via Zambecconi n. 43/A – Ditta richiedente Fortini Gianni impresa individuale, via Bisana inferiore n. 1 40050 Castello d'Argile (BO)";

Visto il PSC del Comune di Castello d'Argile (approvato con DCC n. 4 del 06/02/2009) e ss. mm. e ii. e il vigente RUE del Comune di Castello d'Argile (approvato con DCC n. 5 del 06/02/2009) e ss. mm. e ii. e il Piano di Zonizzazione Acustica (approvato con DCC n. 64 del 19/12/2011) e ss. mm. e ii.;
Vista la documentazione allegata alla richiesta in oggetto;

Preso atto del parere idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica Renana e del parere di ARPAE inoltrati dal SUAP e acquisiti agli atti in data 16/04/2026 con prot. n. 3412/2026;

Considerato che l'Attività è sita in Ambito ad alta vocazione agricola produttiva (art. 28 del RUE);

Verificata la **conformità** dell'insediamento allo strumento urbanistico vigente;

Dato atto che non sussistono motivazioni ostantive;

Visto l'art. 107 del vigente "T.U.EE.LL." (D.Lgs. n. 267/2000);

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 8/2025 sono state attribuite le funzioni di Responsabile ex art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e conferito l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Gestione del Territorio al sottoscritto;

RILASCIA

parere favorevole per quanto di competenza ai fini urbanistici ed edilizi;

Il presente parere è vincolato alla veridicità di quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza.
Il presente parere è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE DEL TERRITORIO**
Ing. Marco Pesare

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005

Spett.le

UNIONE RENO GALLIERA

PEC: unione@pec.renogalliera.it

**E p.c. Spett. ARPAE AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA UNITÀ AUA ED
ACQUE REFLUE**

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Richiesta parere idraulico per la S.C.I.A. edilizia a sanatoria con opere di ristrutturazione edilizia e applicazione tolleranze art.19-bis con contestuale istanza di nuova A.U.A. per matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale e deposito di pratica sismica, in comune di Castello d'Argile (BO).

Richiesta integrazioni (Codice pratica 202601531)

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 05/02/2026 al prot. n°1531, inoltrata dall'Unione Reno Galliera per il rilascio di parere idraulico in merito alla S.C.I.A. edilizia a sanatoria con opere di ristrutturazione edilizia e applicazione tolleranze art.19-bis con contestuale istanza di nuova A.U.A. per matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale e deposito di pratica sismica, in comune di Castello d'Argile (BO).

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link:

[https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento polizia idraulica Bonifica Renana.pdf](https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf)

- è disponibile una visualizzazione interattiva del comprensorio della Bonifica Renana, con indicazione delle principali strutture consortili (sede centrale e centri operativi, reticolo dei canali artificiali e delle condotte irrigue, impianti di scolo e irrigui e casse di espansione) al seguente link:

<https://servizi.bonificarenana.it/consorzio/dove.html>

- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Bisana;
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:
 - permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolano, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
 - destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta;

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche;
- gli elementi fondamentali del PGRA sono le mappe di pericolosità e rischio, che ne costituiscono il quadro conoscitivo. In esse il territorio dell'Emilia – Romagna è suddiviso in quattro ambiti: RP – Reticolo Idrografico Principale (di competenza regionale), RSP – Reticolo Secondario di Pianura (di competenza consortile), RSCM – Reticolo Secondario Collinare e Montano e ACM –

Aree Costiere Marine (di competenza regionale). A tal proposito, si precisa che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 - 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 - 50 – elevata probabilità). Link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/layer-cartografici-taglio-per-comune#BOprov>

- con DGR 1300/2016 è stato approvato il documento tecnico “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni con particolare riguardo alla pianificazione di emergenza, territoriale ed urbanistica, ai sensi dell’art. 58 dell’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 dell’Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del “*Progetto di Variante al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta)*”, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n. 5 del 17/12/2015.

Dato atto che:

- in data 09/09/2025 con prot. n. 13372 è stato rilasciato parere favorevole per la richiesta di realizzazione di scarico in fosso superficiale per creazione scarico agriturismo assimilabile a utenza domestica previo trattamento con filtro percolatore, in Via Zambeccari, in Comune di Castello D’Argile (BO).

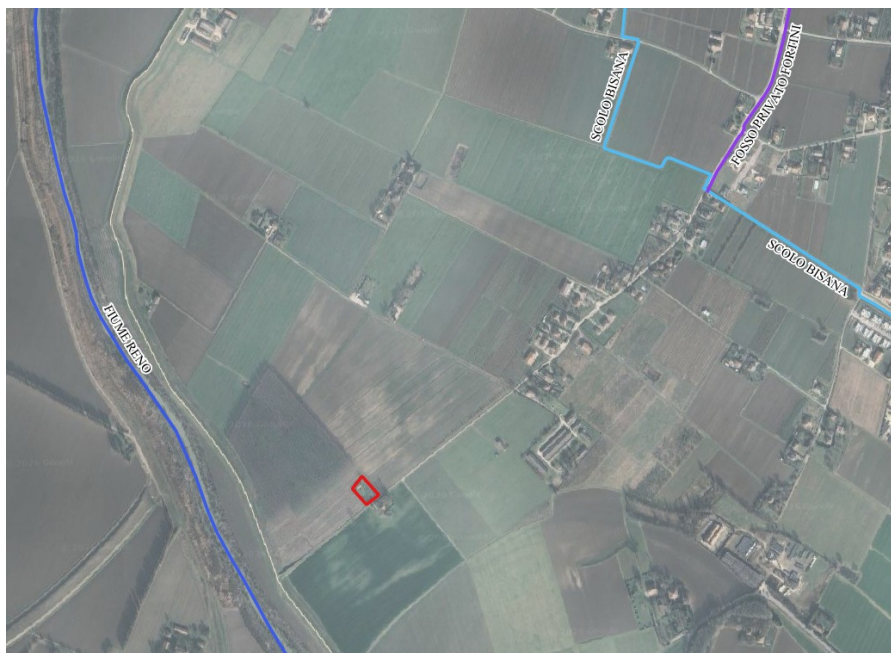
Considerato che gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- con la presente S.C.I.A. è prevista la ristrutturazione di immobile edificato a seguito di concessione 171/1996 del 08/01/1997, sito in v. Zambeccari n. 43/a;
- il fabbricato oggetto di intervento risulta preesistente e destinato ad uso agricolo, garantendo pertanto il mantenimento dello stato di fatto in termini di superfici permeabili.
- il piano di imposta dell’immobile, edificato nel 1997, si attesta a quote superiori rispetto al piano campagna circostante, costituendo di fatto una misura di mitigazione atta a limitare l’ingresso delle acque, la quale verrà ulteriormente ottimizzata mediante la realizzazione di un nuovo pacchetto di finitura e impiantistico sovrapposto all’attuale pavimentazione al grezzo;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1300/2016, le componenti dell’impianto elettrico saranno posizionate a quote di sicurezza, al di sopra dei potenziali livelli di allagamento, e dotate di accorgimenti tecnici idonei a garantirne la funzionalità anche nel corso di eventi meteorici estremi;

- il tecnico incaricato assevera il non aggravio del Rischio Alluvione per l'area in esame e la conseguente accettabilità del rischio residuo.

Considerato inoltre che:

- il canale di bonifica che può essere una fonte di rischio è lo Scolo Bisana;



- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI MENO FREQUENTI (Tr100 – Tr200) per il reticolo secondario di Pianura;

- le mappe del rischio del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata R1 (Rischio moderato o nullo) per il reticolo secondario di Pianura;

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** per la S.C.I.A. edilizia a sanatoria con opere di ristrutturazione edilizia e applicazione tolleranze art.19-bis con contestuale istanza di nuova A.U.A. per matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale e deposito di pratica sismica nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia verificato che il punto di scarico post operam delle acque meteoriche dell'area oggetto di intervento convogli i deflussi nel medesimo corpo idrico superficiale già interessato in condizioni ante operam, al fine di non compromettere il regime idraulico di corsi d'acqua precedentemente non interessati.

Si invita inoltre il proponente, se non già fatto, a verificare, per l'area oggetto di intervento, anche le mappe del rischio e di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) per il reticolo principale, individuato da rii, torrenti e fiumi di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono
pieno valore legale e probatorio.*

**Alla AAEM di Arpae
Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana
Unità AUA e Acque Reflue
c.a. Luca Piana**

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: Richiesta di AUA - Ditta FORTINI GIANNI - immobile sito in Via Zambecconi n. 43/A a Castello d'Argile (BO). **Prat. Suap n. 47206/5634/2026. Rilascio parere.**

In merito al procedimento di cui all'oggetto si rileva quanto segue:

Premessa

- trattasi di richiesta di AUA per lo scarico in acque superficiali dei reflui di origine domestica provenienti da attività di agriturismo con sola ristorazione (senza pernottamento), da insediarsi presso l'immobile sito in indirizzo in oggetto e catastalmente identificato al Fg. 21, Mapp. 185;
- l'area di insediamento dell'attività non risulta servita da pubblica fognatura; i reflui prodotti dall'attività verranno pertanto recapitati, previa depurazione, nello scolo stradale lato via Zambecconi.

Acque reflue domestiche

I reflui domestici derivano dall'attività di preparazione e somministrazione dei pasti e dai servizi igienici a disposizione di pubblico e personale.

Dalla relazione tecnica si evince quanto segue:

- superficie della sala da pranzo: 57,21 m²;
- superficie occupata da ogni cliente: 1,2 m²/persona;
- capacità massima ricettiva: $57,21 / 1,2 = 47,67$ avventori (totale posti disponibili a sedere);
- personale dipendente: massimo 4 unità;
- totale di persone presenti: 51,67 persone;
- numero di AE per la tipologia ristoranti-trattorie = $51,67 / 3 = 17,22$ ovvero **18 AE**

Il sistema di trattamento dei reflui proposto prevede: un degrassatore, una fossa biologica, un filtro batterico aerobico e una fossa Imhoff.

– Il degrassatore, il filtro batterico aerobico e la fossa Imhoff a valle del filtro batterico risultano adeguati al carico di AE presente secondo la vigente normativa regionale DGR 1053/2003 (degrassatore con capacità maggiore di 1000 litri, filtro batterico aerobico con volume della massa filtrante maggiore di 16 m³, fossa Imhoff a valle del filtro batterico con capacità maggiore di 1200 litri).

– Si rileva che il sistema di depurazione di tipo fossa biologica non risulta tra quelli ammessi dalla normativa Regionale (rif. Tab B della DGR 1053/2003).

Acque meteoriche

Le acque meteoriche verranno raccolte tramite pluviali e disperse nel terreno, in considerazione dell'ampia superficie permeabile disponibile.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, si esprime una valutazione **favorevole** all'istanza di AUA, **a condizione che** il sistema di depurazione di tipo fossa biologica sia sostituito con una fossa Imhoff dimensionata per almeno 18 AE.

Ai fini della tutela ambientale si propone di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. *Per garantire l'efficienza depurativa del sistema, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante o al controlavaggio del filtro batterico; anche i manufatti di depurazione primaria dovranno essere svuotati con periodicità annuale ed i fanghi raccolti smaltiti attraverso Ditta autorizzata.*
2. *il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.*
3. *Le schede tecniche dei manufatti di depurazione installati dovranno essere conservate unitamente all'atto di autorizzazione da rilasciare, del quale faranno parte integrante.*

Distinti saluti.

Relazione tecnica a cura di Elena Vidili

**l'Incarico di Funzione Distretto Pianura-Imola
Dott. ssa Federica Forti**

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.